

TEMA
ESTRATTO

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO

TEMA n. 2

- 1) Il candidato descriva il processo evolutivo di un aspetto culturale/storico a propria scelta documentato nel territorio delle Alpi, sottolineandone gli elementi di continuità e quelli di innovazione.

- 2) Contatti, relazioni e scambi tra culture e popoli. Il candidato sviluppi il tema per uno o più periodi cronologici a propria scelta, sulla base della documentazione archeologica attualmente disponibile per i territori a nord e a sud delle Alpi.

- 3) Metodologie di studio tradizionali e di recente acquisizione per l'analisi e l'interpretazione di una classe di materiali archeologici a scelta del candidato.

- 4) Siti e documentazione archeologica del culto nel territorio del Trentino: uno o più esempi a scelta del candidato.

Trento, 10 luglio 2012

Simone Costa
Michele Cecchi
Franco Mel
Eugenio Scifo
Alessia Cui

TEMA NOW

ESTRATTO

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO

TEMA n. 1

- 1) Il candidato descriva un aspetto culturale o un momento storico a propria scelta documentato nel territorio delle Alpi, evidenziandone le modalità di formazione, l'evoluzione ed i rapporti con altre culture.

- 2) Ricerca e sfruttamento delle materie prime in ambito alpino e loro circolazione, anche sottoforma di prodotti finiti, quali indicatori archeologici sia del rapporto uomo - ambiente che di contatti culturali, economici e sociali tra i diversi gruppi/comunità. Un esempio in un periodo a scelta del candidato.

- 3) Metodologia di indagine in un contesto abitativo in territorio alpino e utilizzo delle diverse fonti al fine della ricostruzione delle strategie insediative. Il candidato illustri uno o più esempi in un ambito cronologico e culturale a propria scelta.

- 4) Archeologia del culto: il candidato ricostruisca, per un periodo a propria scelta, le manifestazioni del sacro sulla base della documentazione archeologica attualmente disponibile per il territorio del Trentino.

Trento, 10 luglio 2012

D
Piero Coste
De. Belli
F. M.
Eulene Hofe

TEMA NON
ESTRATTO

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO

TEMA n. 3

- 1) Il candidato sulla base della documentazione archeologica attualmente disponibile per il territorio delle Alpi illustri una fase di transizione e i conseguenti cambiamenti culturali in un periodo a propria scelta.
- 2) Archeologia della produzione. Il candidato analizzi una classe di materiali nei suoi aspetti culturali, economici e sociali nell'ambito di quanto attualmente documentato nel territorio delle Alpi, in un periodo cronologico a propria scelta.
- 3) Il candidato esponga sinteticamente un progetto di indagine archeologica in un contesto a propria scelta (insediativo, funerario, ecc.), dall'impostazione della ricerca, alla realizzazione tecnica, all'analisi dei risultati e alla eventuale valorizzazione delle evidenze.
- 4) Spazi abitativi e spazi funerari: il candidato illustri, per uno o più periodi a propria scelta, le caratteristiche ed i rapporti tra insediamenti e sepolture sulla base della documentazione attualmente disponibile per il territorio del Trentino.

Trento, 10 luglio 2012

Francesco Coste
De Lillo
Franco
Eusebio

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA
ESTRATTO

TEMA n. 3

- 1) L'archeologia preventiva. Fonti normative, ambito di applicazione e conseguenze sulla tutela del patrimonio archeologico.

- 2) L'importanza dell'educazione al patrimonio culturale nell'ambito dei principi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il candidato illustri le modalità con le quali le istituzioni preposte possono promuovere la diffusione delle conoscenze del patrimonio archeologico.

- 3) Le testimonianze archeologiche di una città o di un territorio rappresentano la memoria storica e l'identità di quel luogo. Il candidato sulla base della documentazione di uno o più siti archeologici trentini esponga sinteticamente una proposta di valorizzazione di beni monumentali o di evidenze strutturali al fine di una migliore fruizione degli stessi.

- 4) Dopo aver sinteticamente indicato le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione, il candidato esponga la disciplina dell'attività di ricerca archeologica secondo le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Trento, 11 luglio 2012

Francesco Coste
Michele Berti
Franco
Ester
Silvio

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA NON
ESTRATTO

TEMA n. 1

- 1) Il ruolo degli strumenti di pianificazione territoriale al fine della salvaguardia del patrimonio archeologico: il candidato descriva l'esperienza della Provincia autonoma di Trento.

- 2) L'importanza dell'educazione al patrimonio culturale nell'ambito dei principi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il candidato descriva un percorso di formazione su un aspetto a scelta del patrimonio archeologico.

- 3) Lo scavo archeologico è una attività di conoscenza che si realizza attraverso l'indagine e la rimozione dell'archivio stratigrafico conservato nel sottosuolo. Il candidato illustri sinteticamente attraverso quali forme/modalità/strumenti questa eredità culturale può essere restituita alla fruizione pubblica.

- 4) Dopo aver sinteticamente indicato le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione, il candidato esponga la disciplina giuridica applicabile alle scoperte fortuite di beni di interesse archeologico.

Trento, 11 luglio 2012

Perone Bodo
De Bellis
Fam. Pol
Eulero Hoff

TEMA NON
ESTRAITTO

INDIRIZZO ARCHEOLOGICO
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA n. 2

- 1)) Le opere destinate a modificare l'assetto del territorio e l'urbanizzazione diffusa pongono in serio pericolo i depositi archeologici conservati nel sottosuolo. Il candidato descriva sinteticamente attraverso quali strumenti normativi e metodologici è possibile mettere in atto una efficace azione di tutela del patrimonio archeologico.

- 2) L'importanza dell'educazione al patrimonio culturale nell'ambito dei principi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il candidato elabori sinteticamente, per un periodo cronologico a propria scelta, una proposta di educazione al patrimonio archeologico/laboratorio di ricerca per il mondo della scuola o, in alternativa, per il pubblico adulto, con particolare riferimento alle evidenze archeologiche e alle realtà museali presenti nell'ambito territoriale della Provincia autonoma di Trento.

- 3) Comunicare l'archeologia. Il candidato descriva sinteticamente attraverso quali strumenti e linguaggi è possibile attuare una efficace azione di valorizzazione del patrimonio archeologico presente in una collezione museale o in alternativa in un'area archeologica.

- 4) Dopo aver sinteticamente indicato le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione, il candidato esponga la disciplina di tutela applicabile alle alienazioni di beni culturali, illustrando natura e finalità del diritto di prelazione.

Trento, 11 luglio 2012

Gerardo Cotti
Michele Basso
Franco
Eduardo

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

TEMA n. 1

- 1) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. A.1.**, riferita a *S. Lorenzo in Trento*, il Candidato rediga la *Valutazione*, campo della Scheda di verifica dell'interesse culturale riservato alla Soprintendenza, che contiene gli elementi essenziali per l'individuazione delle valenze culturali generali e degli elementi peculiari che determinano il riconoscimento dell'interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

- 2) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. A.2.**, il Candidato descriva l'*Altare del Crocifisso, bene contenuto*, della *Cappella Alberti del Duomo di Trento*, anche con riferimento alle tecniche e ai materiali costruttivi, rimandando eventualmente ad esempi analoghi d'ambito locale o nazionale.

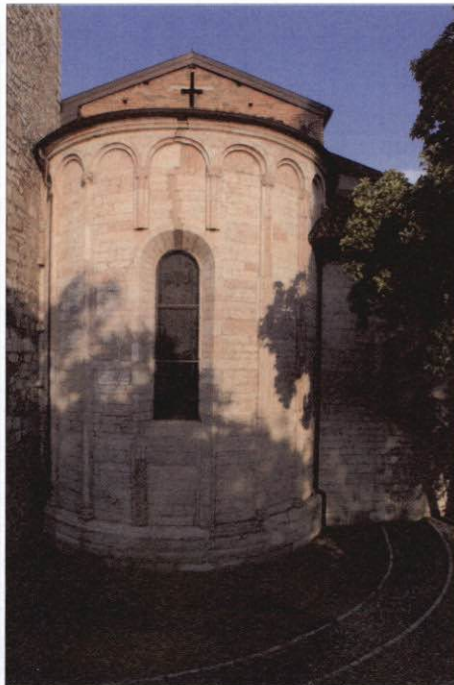
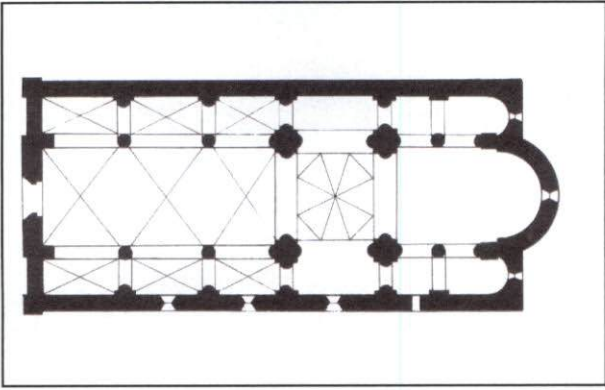
- 3) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. A.3** riferita al bene denominato *Edicola della Peste a Cologna di Tenno*, il Candidato rediga una relazione che contenga in forma testuale la soluzione dei campi della scheda inventariale relativi all'*Oggetto* (con particolare riferimento alla *Definizione tipologica*), alla *Definizione culturale (Ambito culturale)* delle fasi di costruzione, decorazione, ampliamenti del bene o delle singole parti) e alle *Notizie Storiche (Notizie ed estremi cronologici)*.

- 4) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. A.4.** il Candidato descriva il bene *Monumento a Dante nell'omonimo parco a Trento*, inserendolo nel tema della produzione celebrativa di fine Ottocento.

Trento, 10 luglio 2012

Luca
Michele
Franco
Eduardo
Michele

Allegato A1

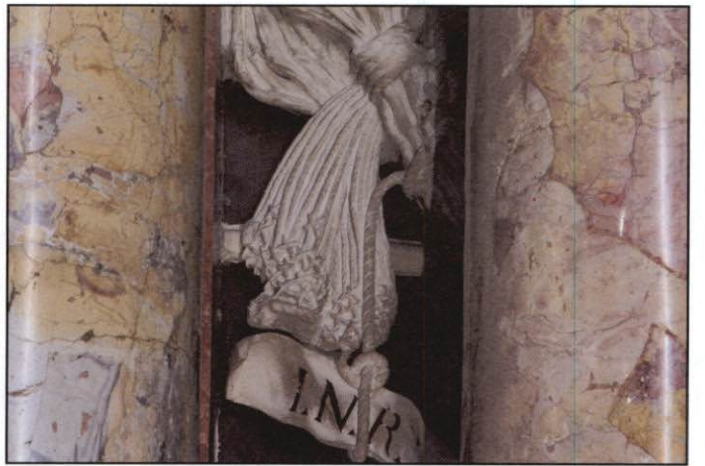
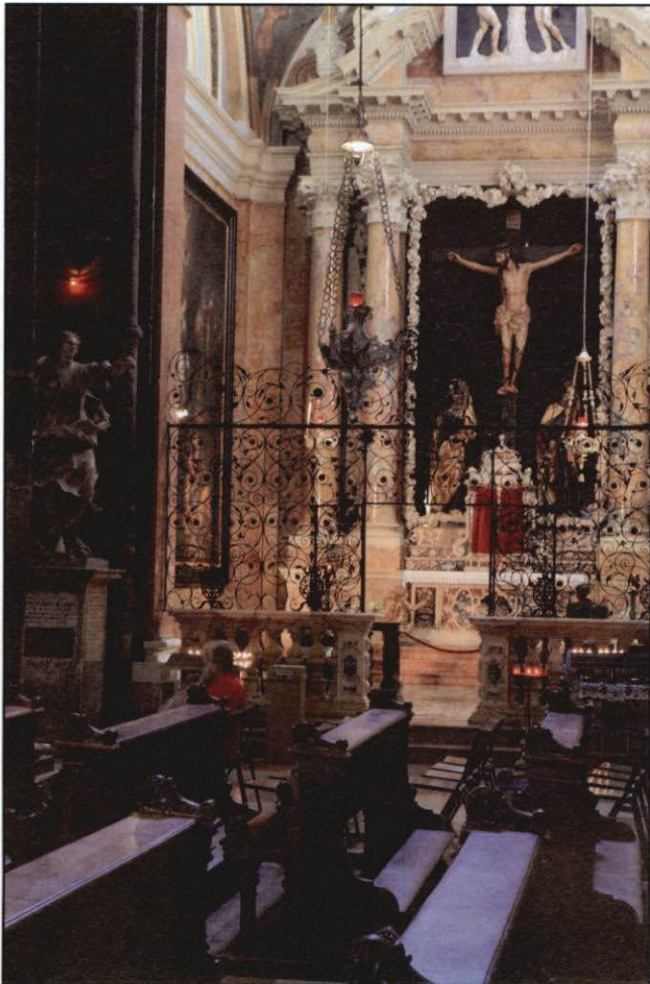


Handwritten notes in the bottom right corner, including the letters 'L', 'M', 'P', and 'A'.

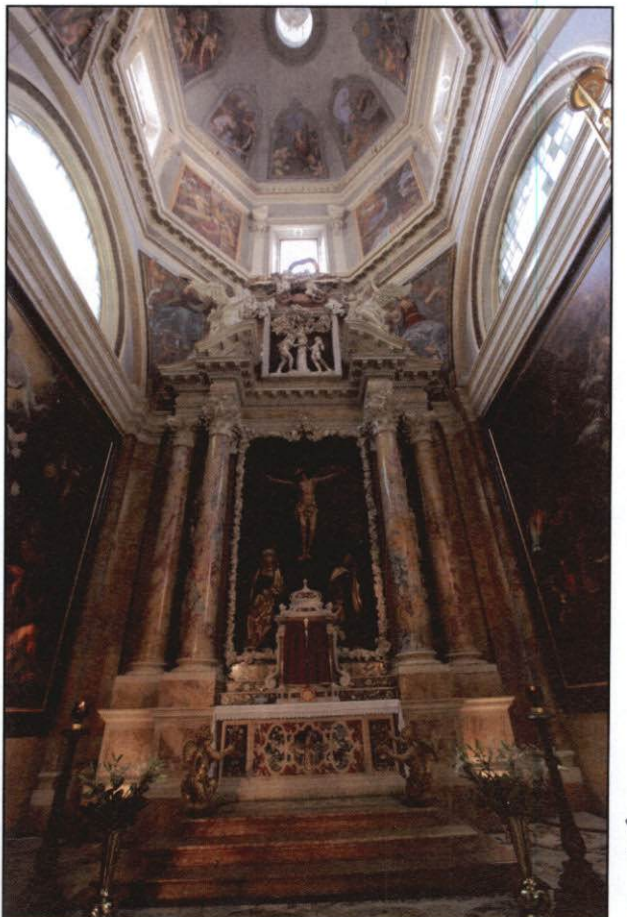
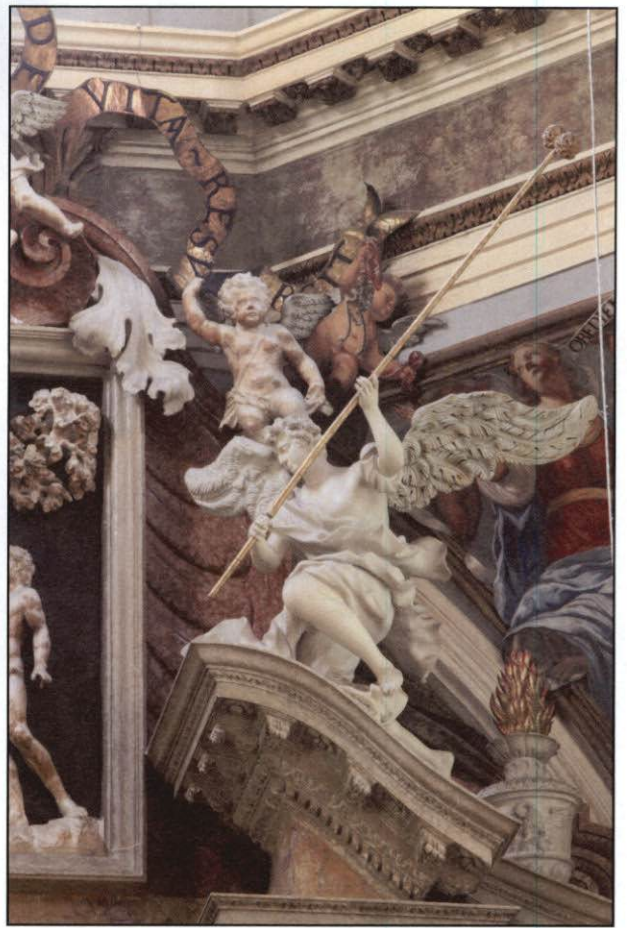
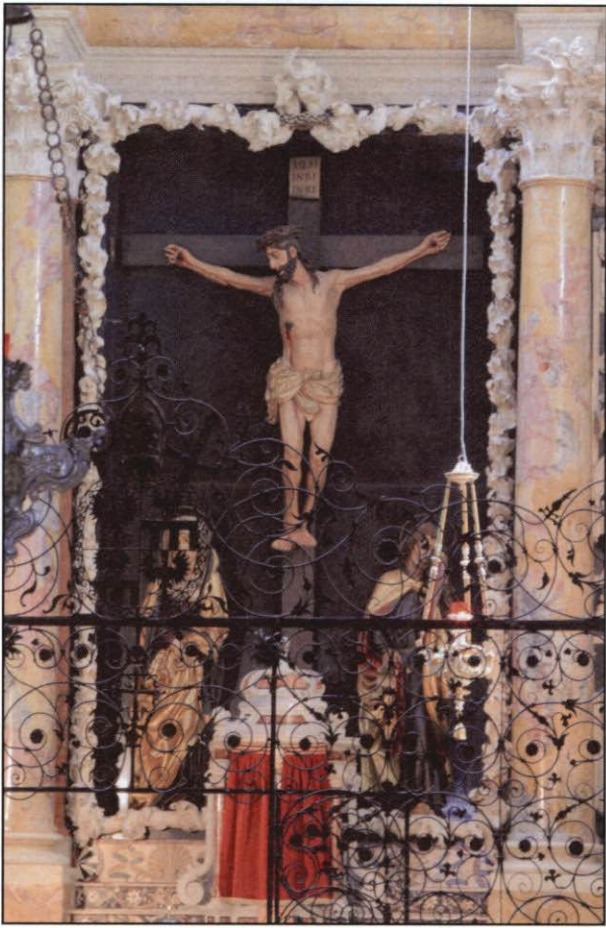


8
FM
MO
J

Allegato A2



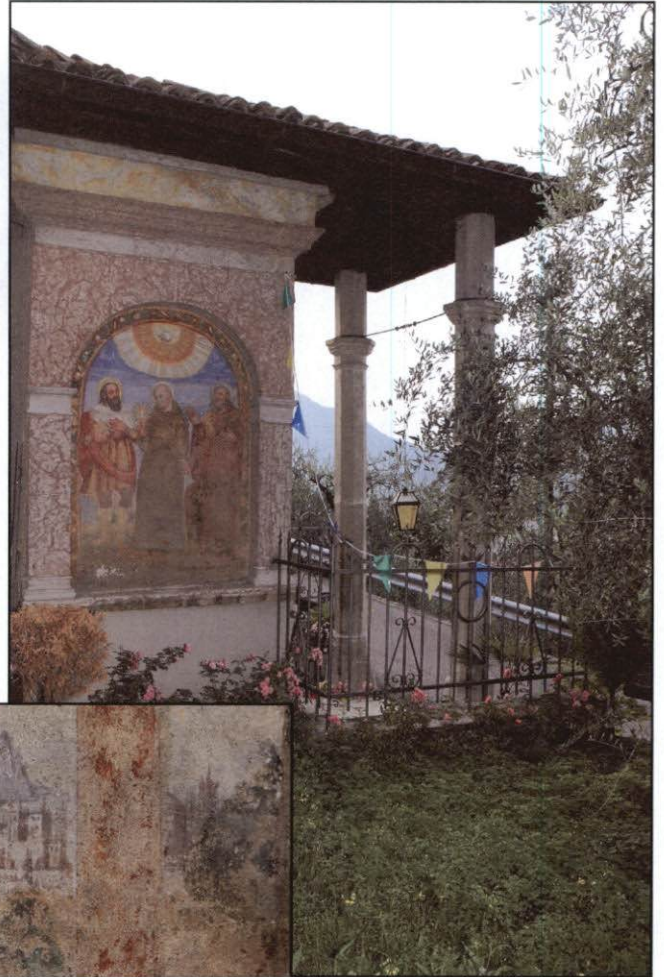
8
mu
J
FH



8
FM
up
A

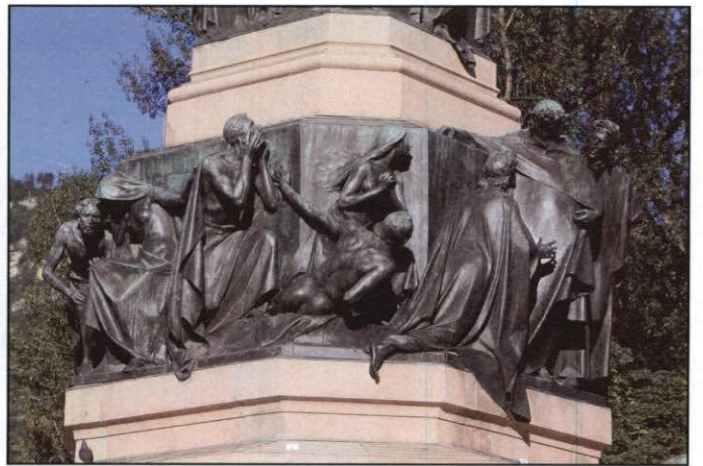
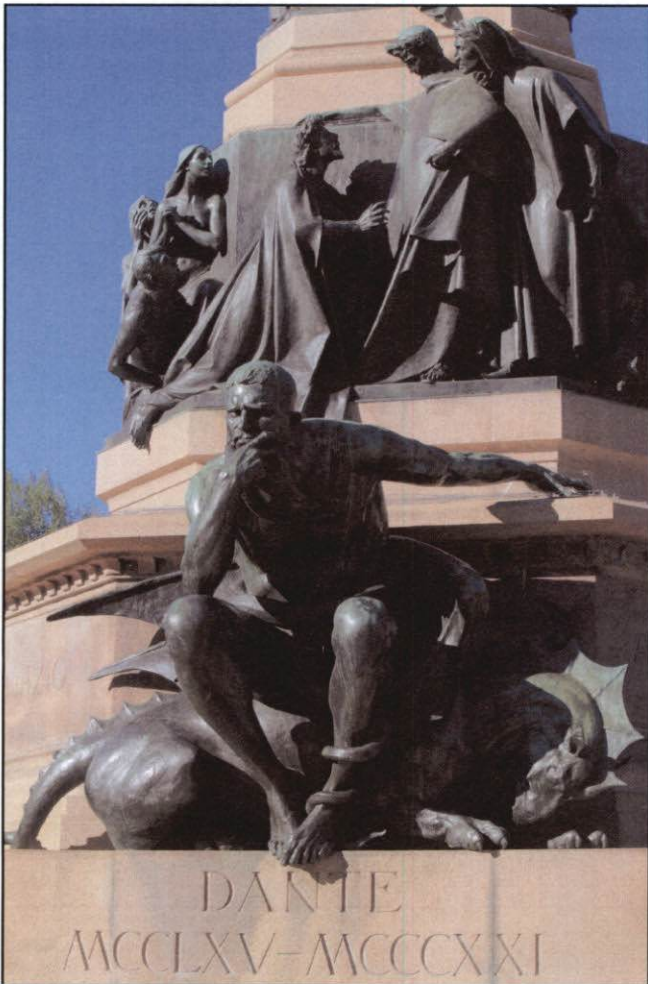
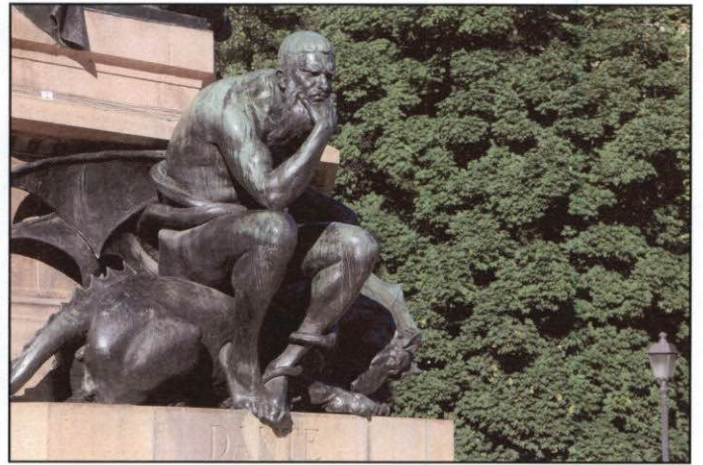
Allegato A3

DAL VICINI DI COLOGNA FU FATO VOTO DI FAR QUESTA
OPERA PER CAUSA DELLA PESTE L'ANO 1630 FU DEPINTA L'ANO 1649



Y
Fu
1649

Allegato A4



8
Fm
no
P

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

TEMA n. 2

1) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. B.1.**, riferita a *Torre Vanga in Trento*, il Candidato rediga la *Valutazione*, campo della Scheda di verifica dell'interesse culturale riservato alla Soprintendenza, che contiene gli elementi essenziali per l'individuazione delle valenze culturali generali e degli elementi peculiari che determinano il riconoscimento dell'interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*. Valuti il Candidato se anche la storia dei restauri occorsi all'opera costituisca motivo al riconoscimento dell'interesse.

2) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. B.2** riferita al bene denominato *Monumento funebre a Giacomo Micheli, pittore, opera (1848 ca.) di Stefano Varner presso il Cimitero di Sant'Apollinare di Trento*, il Candidato rediga una relazione che contenga in forma testuale la soluzione dei campi della scheda inventariale relativi all'*Oggetto* (con particolare riferimento alla *Definizione tipologica*), alla *Definizione culturale (Ambito culturale)* e alle *Notizie Storiche (Notizie ed estremi cronologici)*.

3) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. B.3.** il Candidato descriva il manufatto denominato *Loggia Veneziana, bene contenuto del Castello del Buonconsiglio in Trento*, riferendosi eventualmente ad esempi analoghi d'ambito nazionale come declinati localmente e con riferimento alla committenza.

4) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. B.4.** il Candidato descriva il bene denominato *Casa del Fascio a Trento* con particolare riferimento alla tipologia e all'ambito di produzione dell'epoca tra razionalismo e celebrazione.

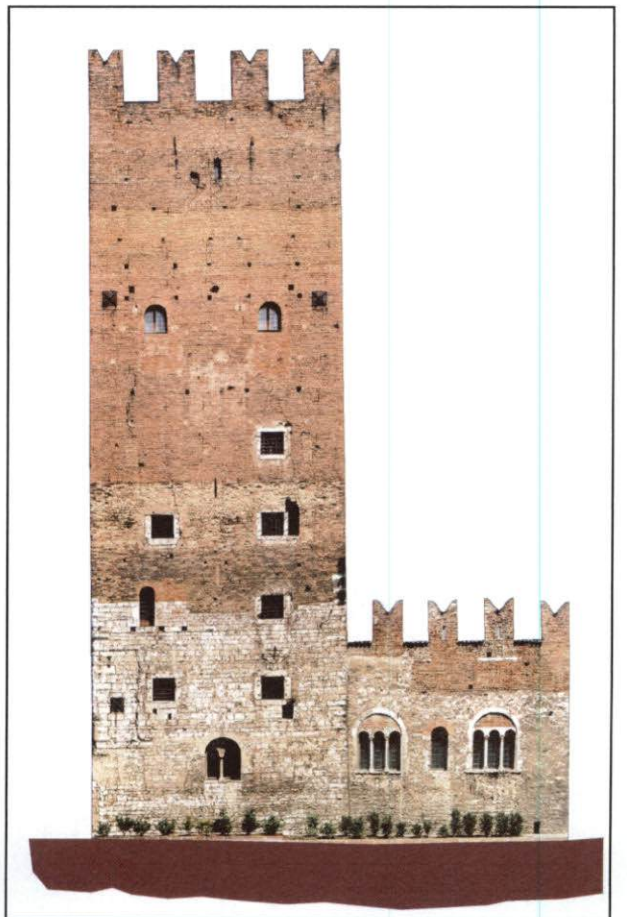
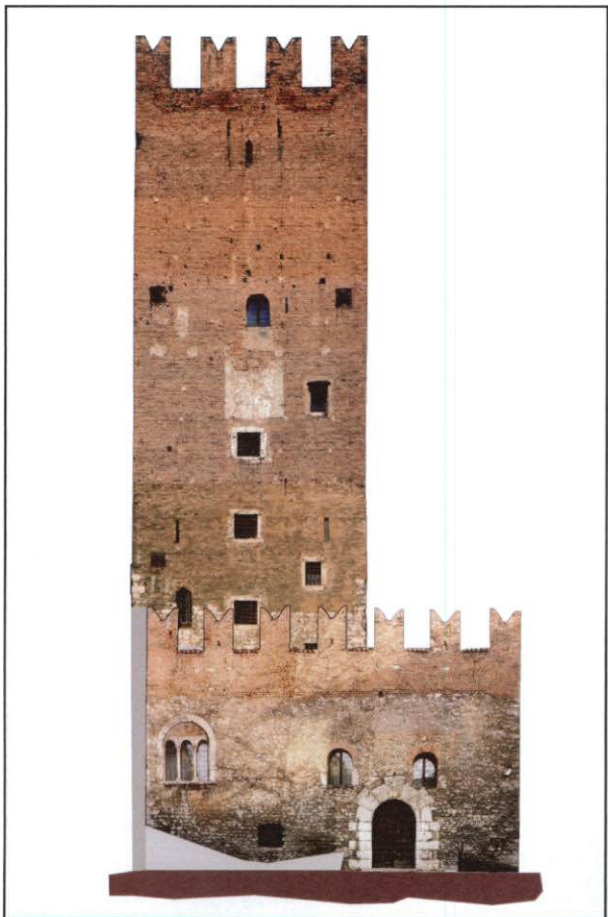
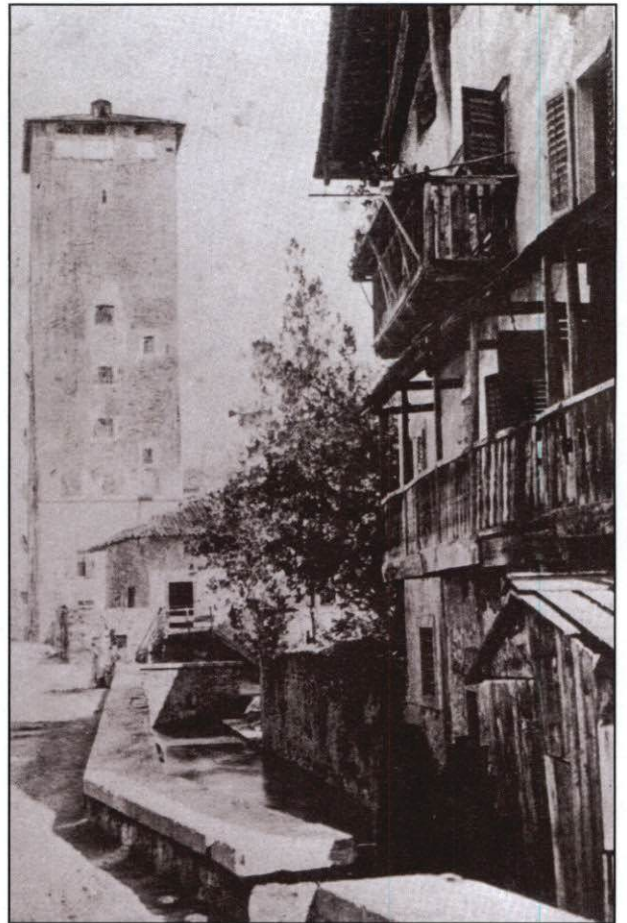
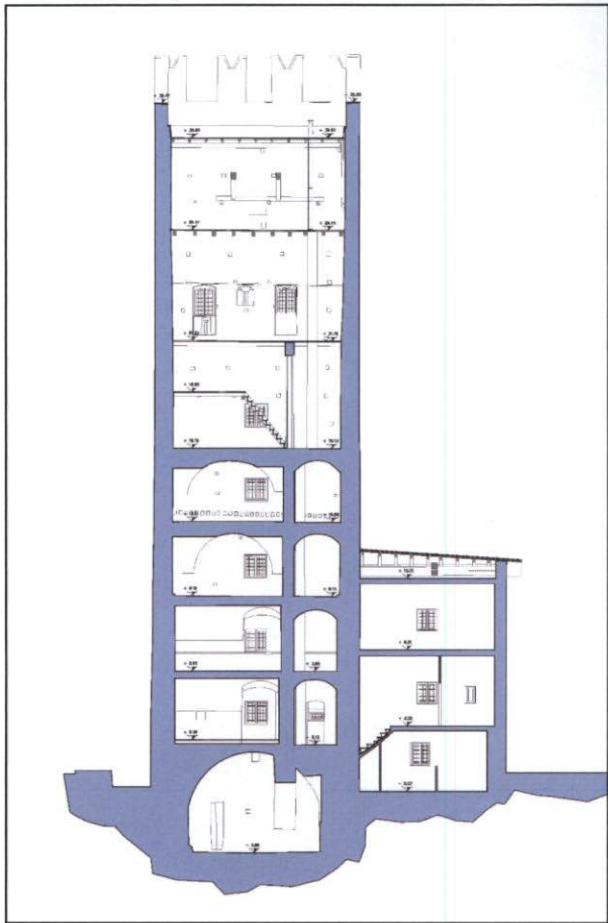
Trento, 10 luglio 2012

P
Pescare Costa
Leone Alessi
Fini
Eulene Stofe

Allegato B1



8 FM
F
leo



8
Fh
f
llp

Allegato B2



8
 FM
 leo
 R

Allegato B3

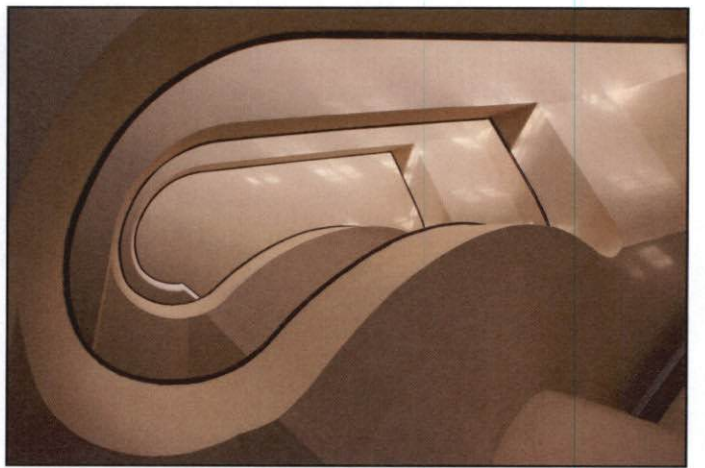
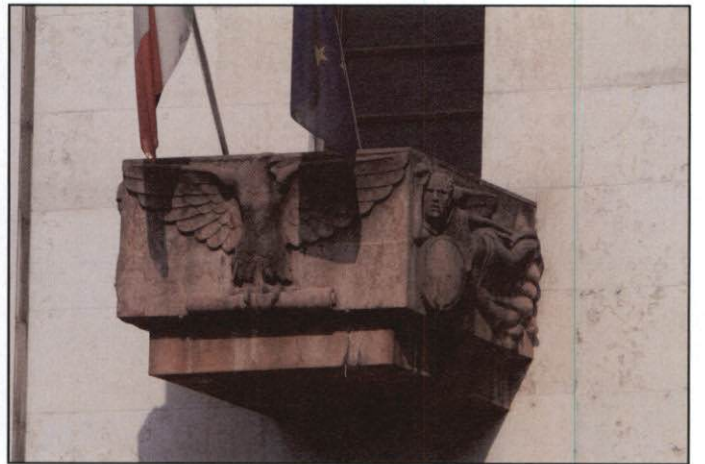


8
IM
D
me

Allegato B4



1
le
Fth



V
llp
J
FM

TEMA NON
ESTRATTO

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

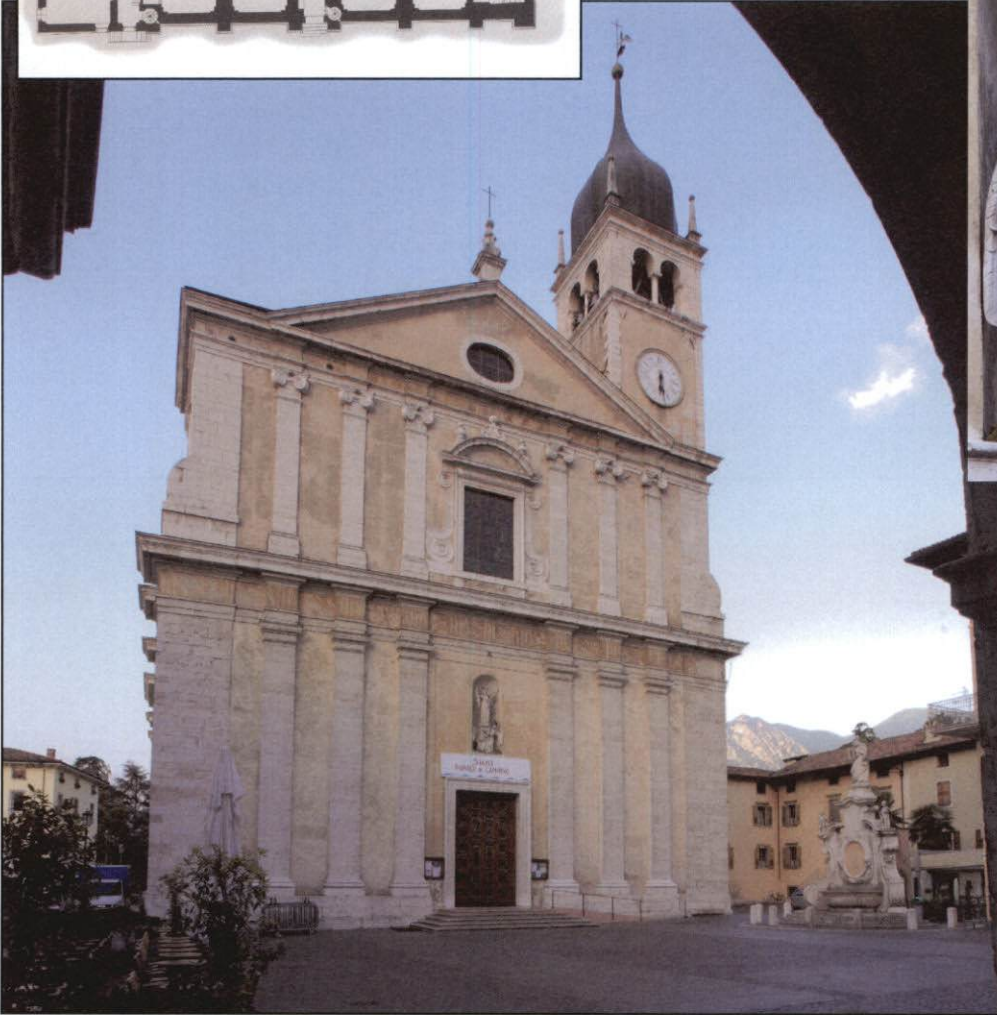
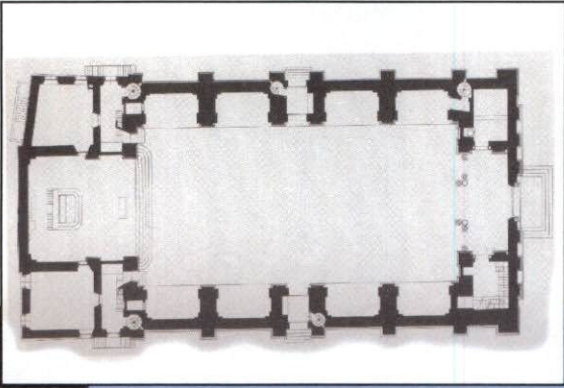
TEMA n. 3

- 1) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. C.1.**, riferita alla *Chiesa di S. Maria Assunta in Arco detta la Collegiata*, il Candidato rediga la *Valutazione*, campo della Scheda di verifica dell'interesse culturale riservato alla Soprintendenza, che contiene gli elementi essenziali per l'individuazione delle valenze culturali generali e degli elementi peculiari che determinano il riconoscimento dell'interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.
- 2) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. C.2** riferita al manufatto denominato *Fontana del Mosè ad Arco*, il Candidato rediga una relazione che contenga in forma testuale la soluzione dei campi della scheda inventariale relativi all'*Oggetto* (con particolare riferimento alla *Definizione tipologica*), alla *Definizione culturale (Ambito culturale)* e alle *Notizie Storiche (Notizie ed estremi cronologici)*.
- 3) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. C.3.** il Candidato descriva il manufatto denominato *Portale, bene contenuto, della Chiesa di S. Francesco Saverio a Trento*, riferendosi eventualmente al contesto culturale e alla composizione architettonica e prospettica.
- 4) Sulla base della documentazione fotografica allegata **all. C.4.** il Candidato descriva il bene denominato *Cappella Mausoleo della famiglia Tacchi a Rovereto* riferendosi eventualmente al contesto culturale, caratteri stilistici e compositivi che hanno portato alla realizzazione dell'opera.

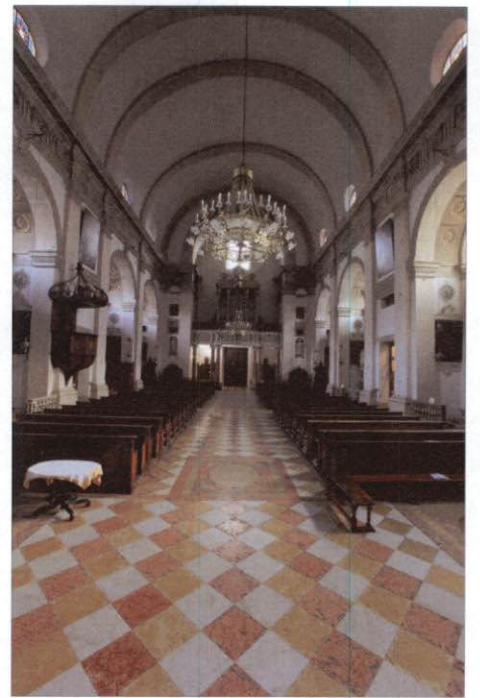
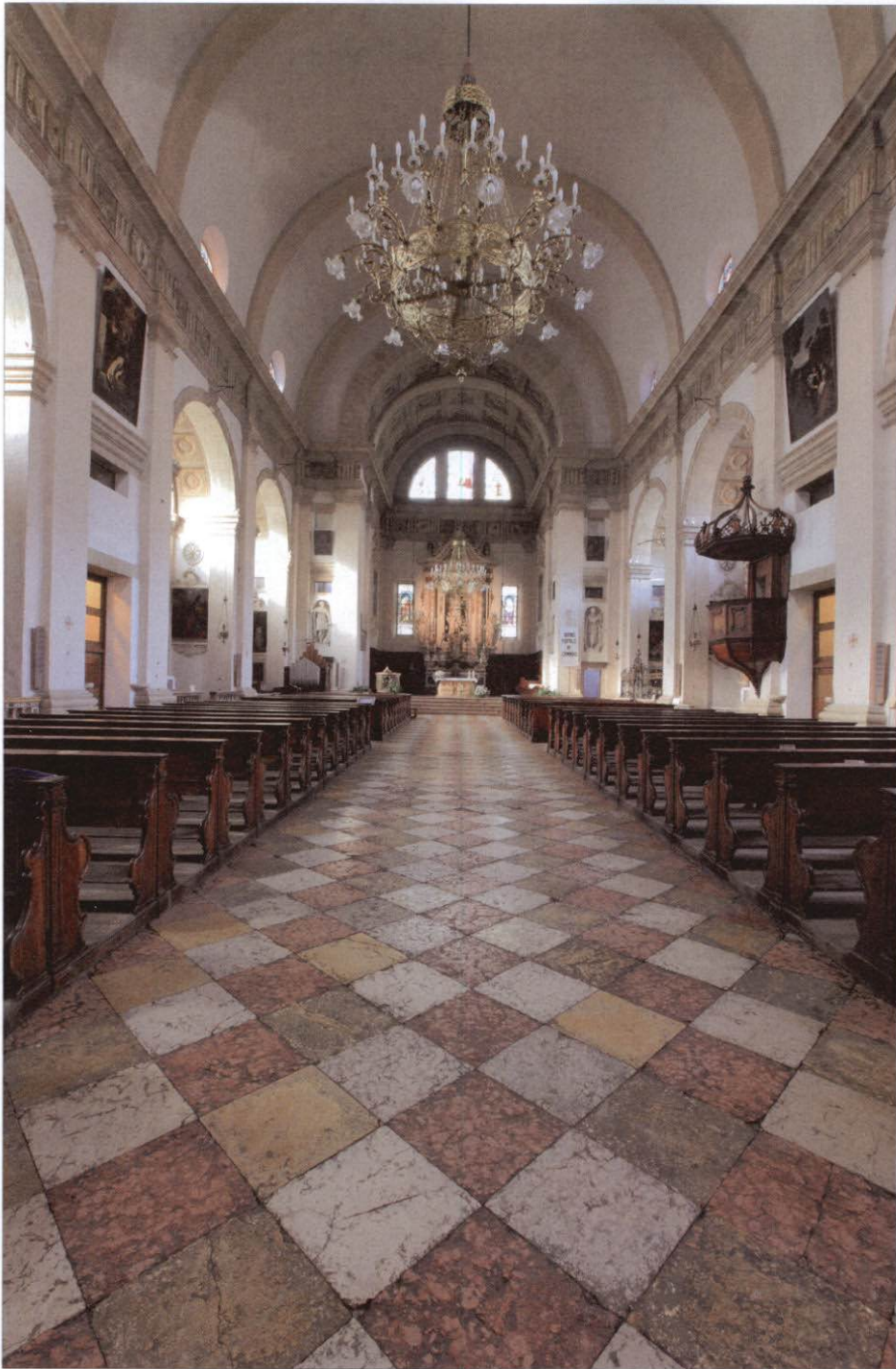
Trento, 10 luglio 2012

Lucrezia Pette
D. Lilla
Franz
Euliano Sella

Allegato C1



Handwritten signature or initials.



Handwritten signature or initials, possibly "J. P. le Fu".

Allegato C2



2
A
lee
th

Allegato C3

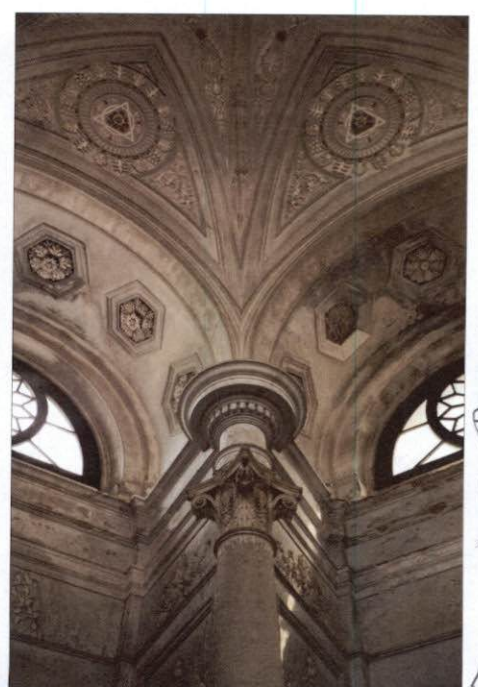
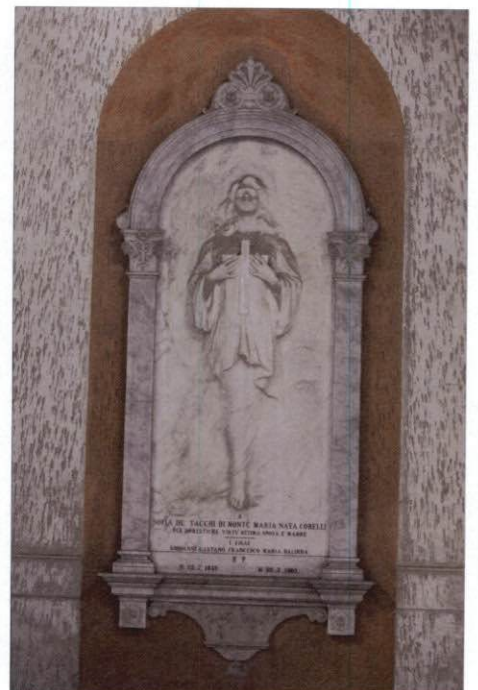
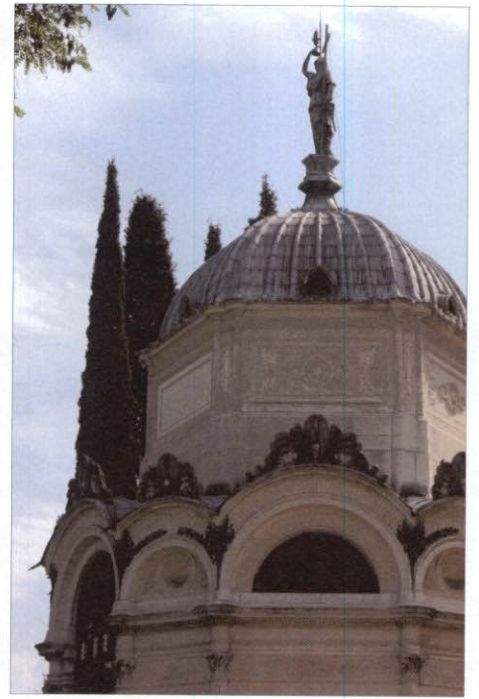


8
10
11
12

Allegato C4



8
A
no
FM



Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

- 1) Il Codice dei beni culturali e del paesaggio disciplina l'attività di catalogazione nell'ambito delle funzioni di tutela. Il candidato ne spieghi le ragioni delineando le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione.

- 2) Il Candidato illustri quali siano i soggetti e quali gli strumenti per la valorizzazione del patrimonio culturale ed eventuali ricadute sociali od economiche.

- 3) Forme di commistione tra persistenze di stile gotico e gusto antiquariale di matrice umanista nell'architettura trentina nel XV e XVI sec.

- 4) Il candidato indichi quali beni sono sottoposti a procedimento di verifica dell'interesse culturale, secondo le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio e la loro situazione giuridica fino alla conclusione del procedimento.

Trento, 11 luglio 2012

Luca Coste

Uli Beldi

Franco

Enrico Sella

Hans Sebastian

TEMA NON
ESTRATTO

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA n. 2

- 1) Il Candidato, dopo aver premesso scopi della catalogazione dei beni architettonici, eventuali riferimenti normativi ed eventuali pregressi storici del catalogo, elenchi i contenuti minimi di una scheda catalogografica e accenni alle modalità di compilazione.

- 2) Evoluzione delle tipologie, dei modelli compositivi, degli apparati e delle aggettivazioni stilistiche, nonché commistioni della lunga stagione del barocco nell'architettura religiosa in Trentino.

- 3) Dopo aver sinteticamente indicato le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione, il candidato esponga i concetti di tutela, valorizzazione e fruizione del bene culturale e le interrelazioni sottese.

- 4) Il candidato indichi quali beni sono sottoposti al procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale e la loro situazione giuridica prima dell'avvio del procedimento, mettendo in evidenza le differenze con il procedimento di verifica in relazione all'appartenenza del bene.

Trento, 11 luglio 2012

Luca Coste
Michele Pizzi
Franco Pizzi
Euliano Soffi

TEMA NON

ESTRATTO

INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA
SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA n. 3

1) Dopo aver sinteticamente indicato le competenze della Provincia Autonoma di Trento in materia di tutela dei beni culturali secondo le disposizioni dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione, il candidato spieghi il concetto di patrimonio culturale in rapporto alle norme di tutela.

2) Il Candidato illustri quale sia la relazione tra conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in riferimento alla lettura del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e come si sia conseguentemente modificato il concetto di *bene culturale*.

3) Principali caratteri dell'evoluzione dell'architettura fortificata in Trentino: tipologie urbane, tipologie per il controllo territoriale, fasi di incastellamento, abbellimenti residenziali e decadenza, nuove forme di fortificazione.

4) Il candidato indichi le differenze tra il procedimento di verifica e di dichiarazione dell'interesse culturale secondo le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Trento, 11 luglio 2012

Luca Cappelletti
Giulio Cappelletti
Franco M.
Enrico Slop